

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA IL COMUNE DI MODENA E IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO PER LA REALIZZAZIONE DI
INIZIATIVE CULTURALI NELL'AMBITO DI ALBERI FESTIVAL E PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FIGURA DI
CESARE LEONARDI, DEGLI ALBERI, DEL PAESAGGIO E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA
(Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241)

TRA

Il Comune di Modena

(C.F. 00221940364), con sede in Modena, Via Scudari n. 20, rappresentato dal Sindaco pro tempore **Massimo Mezzetti**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E

Il Comune di Pavullo nel Frignano

(C.F. 00223910365), con sede in Pavullo nel Frignano (MO), Piazza Montecuccoli n. 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore Davide Venturelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

(in seguito, indicate singolarmente come Parte o congiuntamente come Parti)

PREMESSO CHE

l'art. 118 della Costituzione promuove la collaborazione tra i diversi livelli istituzionali per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli enti locali, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, promuovono e sostengono iniziative culturali, artistiche e scientifiche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei territori;
- il Comune di Modena ha promosso nel 2025 la prima edizione di "Alberi Festival – Costruire la città degli alberi", primo festival di architettura dedicato al tema degli alberi e del rapporto tra natura, architettura e città contemporanea;
- il Festival è stato ideato e realizzato dal Comune di Modena in collaborazione con la Fondazione Archivio Leonardi, con il contributo della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura nell'ambito del programma nazionale Festival dell'Architettura;
- Alberi Festival trae ispirazione dalla ricerca sull'"Architettura degli Alberi" sviluppata dagli architetti Cesare Leonardi (1935–2021) e Franca Stagi (1937–2008), ricerca confluita nel volume "L'Architettura degli Alberi" (1982), riferimento internazionale per la progettazione del verde urbano;
- nell'ambito delle iniziative culturali collegate al Festival è stata realizzata nel periodo 26 luglio – 28 settembre 2025, presso la Galleria Francesco IV del Palazzo Ducale di Pavullo nel Frignano, la mostra "Alberi Maestri", successivamente prorogata nel mese di ottobre 2025 per favorire la partecipazione delle scuole del territorio;
- l'iniziativa ha rappresentato un primo significativo momento di collaborazione tra il Comune di

Modena, il Comune di Pavullo nel Frignano e la Fondazione Archivio Leonardi, contribuendo alla diffusione delle tematiche legate alla cultura del paesaggio, dell'architettura e del rapporto tra uomo e natura;

- le amministrazioni comunali riconoscono l'importanza strategica di promuovere iniziative culturali condivise finalizzate alla valorizzazione della figura e dell'opera dell'architetto modenese Cesare Leonardi, nonché alla diffusione di una cultura progettuale orientata alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione degli alberi e del patrimonio verde;
- nel quadro delle attività collegate ad Alberi Festival è prevista per il periodo 25 luglio – 1 novembre 2026 la realizzazione di una nuova esposizione, in collaborazione con Fondazione Archivio Leonardi, dedicata alle metamorfosi degli alberi, architetture viventi in continua trasformazione, che diventano strumenti di conoscenza e di progetto generando nuovi linguaggi, forme e modi di guardare il mondo;
- tale iniziativa prevede l'allestimento di una mostra, installazioni artistiche, incontri, visite guidate, workshop e attività didattiche, coinvolgendo diversi spazi culturali del Comune di Pavullo nel Frignano;
- le Parti riconoscono l'interesse pubblico delle attività oggetto del presente accordo e intendono promuovere una collaborazione istituzionale stabile finalizzata allo sviluppo di iniziative culturali e progettuali collegate al tema della valorizzazione degli alberi, del paesaggio e dell'architettura contemporanea;
- il presente accordo costituisce inoltre uno strumento di collaborazione istituzionale finalizzato a consentire la partecipazione congiunta delle Parti a bandi, avvisi pubblici e programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei dedicati alla valorizzazione culturale, ambientale e paesaggistica del territorio e alla promozione di iniziative culturali connesse al tema degli alberi, del paesaggio e dell'architettura contemporanea;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ il Comune di Modena ha approvato il presente schema di accordo di collaborazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ il Comune di Pavullo nel Frignano ha approvato il presente schema di accordo di collaborazione;

Tutto ciò premesso

il Comune di Modena e il Comune di Pavullo nel Frignano, avuto riguardo alle proprie competenze e finalità istituzionali, procedono alla sottoscrizione del presente accordo di collaborazione per l'intervento denominato “Realizzazione di iniziative culturali nell'ambito di Alberi Festival e per la valorizzazione della figura di Cesare Leonardi, degli alberi, del paesaggio e dell'architettura contemporanea”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Le Parti si impegnano ad attivare un percorso di collaborazione istituzionale improntato ai principi di leale collaborazione, reciproco supporto tecnico e condivisione delle attività di progettazione e realizzazione delle iniziative oggetto del presente accordo.

Le Parti riconoscono il presente accordo quale strumento di partenariato istituzionale anche ai fini della partecipazione a programmi di finanziamento pubblici.

Art.2

(Oggetto e finalità)

Con il presente accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, viene attivata una collaborazione istituzionale e vengono disciplinati i reciproci rapporti tra il Comune di Modena e il Comune di Pavullo nel Frignano.

Il presente accordo di collaborazione ha quale obiettivo prioritario la prosecuzione e lo sviluppo delle attività di valorizzazione avviate con la prima edizione di "Alberi Festival – Costruire la città degli alberi", nonché l'approfondimento e la divulgazione delle tematiche relative alla conoscenza, tutela e valorizzazione degli alberi monumentali del territorio modenese.

Lo scopo dell'accordo è diffondere la cultura degli alberi e promuovere la realizzazione di attività e iniziative – anche attraverso la collaborazione con fondazioni, associazioni senza scopo di lucro e altri enti pubblici – finalizzate a divulgare l'idea che gli alberi possano rappresentare un modello e uno strumento attraverso cui progettare e riorganizzare la città contemporanea, evidenziando il ruolo e l'importanza dell'albero nella costruzione dello spazio urbano.

In tale contesto le Parti intendono promuovere iniziative culturali, artistiche e scientifiche volte ad approfondire non solo le caratteristiche botaniche degli alberi, ma anche i loro aspetti storici, paesaggistici, culturali e socio-comunitari.

La collaborazione istituzionale viene instaurata sulla base del reciproco interesse pubblico delle Parti, attraverso forme di cooperazione finalizzate alla progettazione e realizzazione congiunta delle attività previste dal presente accordo, mediante la condivisione di competenze, strumenti organizzativi, risorse e attività di coordinamento e monitoraggio delle iniziative.

Il presente accordo disciplina, pertanto, la collaborazione tra il Comune di Modena e il Comune di Pavullo nel Frignano per la progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative culturali, artistiche e scientifiche collegate al progetto Alberi Festival, a partire dalla valorizzazione della figura e dell'opera dell'architetto e designer modenese Cesare Leonardi.

Le attività oggetto della collaborazione comprendono, in via esemplificativa:

- mostre, installazioni artistiche ed eventi culturali;
- attività divulgative e scientifiche;
- visite guidate, laboratori didattici e workshop;
- iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;
- progetti di ricerca e divulgazione sul rapporto tra architettura, natura e spazio urbano.

Art. 3

(Programma delle attività e modalità di espletamento della collaborazione)

Le attività oggetto del presente accordo di collaborazione sono definite nell'ambito della programmazione annuale di "Alberi Festival", elaborata dal Comune di Modena e condivisa con il Comune di Pavullo nel Frignano, nel rispetto delle finalità di cui al presente accordo.

Il programma delle attività:

- è oggetto di condivisione tra le Parti mediante scambio formale di comunicazioni, anche tramite posta elettronica certificata (PEC);
- potrà essere aggiornato o integrato in relazione a esigenze organizzative, scientifiche o a opportunità di finanziamento, previo accordo tra le Parti;
- definisce nel dettaglio contenuti, sedi, modalità organizzative e cronoprogramma delle iniziative.

Le attività previste sono realizzate congiuntamente dal Comune di Modena e dal Comune di Pavullo nel Frignano, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e delle risorse organizzative e professionali disponibili.

Le Parti collaborano alla realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere la cultura dell'albero, la conoscenza e la valorizzazione degli alberi del territorio, della cultura del paesaggio, dell'architettura e del rapporto uomo e natura.

Le iniziative di seguito individuate potranno inoltre confluire nella programmazione culturale collegata alle successive edizioni di "Alberi Festival" e costituire base per la presentazione congiunta di proposte progettuali nell'ambito di bandi, avvisi pubblici e programmi di finanziamento regionali, nazionali ed

europei.

1. Iniziative di produzione culturale e divulgazione

Nell'ambito della collaborazione potranno essere realizzate attività di divulgazione culturale e scientifica, tra cui in particolare:

- incontri pubblici, seminari e workshop rivolti alla cittadinanza, a professionisti e tecnici del settore, dedicati alla conoscenza degli alberi monumentali, con particolare attenzione agli esemplari presenti nel territorio modenese, nonché ai temi della progettazione e manutenzione del verde urbano, anche con riferimento alla ricerca sull'“Architettura degli Alberi” sviluppata da Cesare Leonardi e Franca Stagi;
- mostre e altre esposizioni che mettano in relazione la conoscenza degli alberi con nuovi linguaggi e espressioni artistiche per riflettere sulla contemporaneità;
- escursioni, itinerari tematici e attività di visita nel territorio, finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione degli alberi monumentali e degli esemplari arborei che presentano caratteristiche di particolare pregio naturalistico, storico o paesaggistico;
- passeggiate tematiche e visite guidate presso il Parco Ducale e il Palazzo Ducale di Pavullo nel Frignano, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale del territorio;
- ulteriori iniziative culturali, divulgative o artistiche che le Parti riterranno opportuno promuovere nell'ambito delle finalità del presente accordo di collaborazione.

2. Iniziative previste per l'anno 2026

Nell'ambito della collaborazione tra le Parti è prevista la realizzazione di una mostra dedicata alle metamorfosi degli alberi, architetture viventi in continua trasformazione, che diventano strumenti di conoscenza e di progetto generando nuovi linguaggi, forme e modi di guardare il mondo, programmata nel periodo dal 25 luglio al 1 novembre 2026 presso il Comune di Pavullo nel Frignano.

Il progetto espositivo si articolerà nei seguenti spazi:

Galleria d'Arte Contemporanea

Esposizione di opere di design, fotografie e progetti architettonici di Cesare Leonardi, dedicati al tema della metamorfosi dello spazio, con particolare riferimento alla relazione tra uomo, natura e spazio abitativo.

Galleria Francesco IV d'Este – Palazzo Ducale

Installazioni e sculture degli artisti Francesco Fantoni e Andrea Cavani, dedicate al rapporto tra spazio, materia e luce.

Nell'ambito della mostra sono inoltre previste le seguenti iniziative collaterali:

- evento inaugurale (vernissage) previsto per il 25 luglio 2026;
- evento conclusivo (finissage) previsto per il 1 novembre 2026, comprensivo di concerto e conferenza tematica;
- visite guidate indoor e outdoor dedicate ai diversi pubblici;
- attività didattiche e laboratori rivolti alle scuole;
- workshop e incontri culturali di approfondimento.

Le iniziative e le attività di cui al presente articolo potranno costituire altresì la base per la presentazione congiunta di proposte progettuali nell'ambito di bandi, avvisi pubblici e programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei dedicati alla valorizzazione culturale, paesaggistica e ambientale del territorio, nonché alla promozione di iniziative culturali e scientifiche connesse al tema degli alberi, del paesaggio e dell'architettura contemporanea.

Eventuali aggiornamenti del programma non costituiscono modifica sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Art. 4

(Programmazione delle attività future)

Le Parti concordano che la collaborazione potrà svilupparsi anche negli anni successivi attraverso ulteriori iniziative culturali e progettuali collegate ad Alberi Festival.

La programmazione delle attività future sarà definita mediante una preventiva condivisione e approvazione delle proposte tra il Comune di Modena e il Comune di Pavullo nel Frignano.

Art. 5

(Ruolo delle Parti e modalità di collaborazione)

Le Parti collaborano alla realizzazione delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione, come specificato nei precedenti articoli, mettendo a disposizione competenze, risorse organizzative, strutture e strumenti utili al perseguimento degli obiettivi condivisi.

Comune di Modena

Il Comune di Modena, tramite il Settore Cultura, contribuisce alla realizzazione delle attività oggetto della collaborazione attraverso:

- la progettazione culturale e il supporto scientifico alle iniziative e eventi collegati al progetto Alberi Festival;
- il supporto alla definizione dei contenuti culturali e divulgativi delle iniziative;
- la valorizzazione e promozione delle attività realizzate nell'ambito della programmazione culturale connessa ad Alberi Festival;
- il coordinamento con Fondazione Archivio Leonardi e con eventuali altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative.

Il Comune di Modena potrà inoltre avvalersi, per lo svolgimento di specifiche attività, della collaborazione di enti, fondazioni, associazioni o altri soggetti qualificati operanti nei settori culturale, artistico e scientifico.

Dal presente accordo di collaborazione non derivano nuovi o ulteriori oneri finanziari a carico del Comune di Modena rispetto a quelli già sostenuti per la realizzazione di "Alberi Festival"

Comune di Pavullo nel Frignano

Il Comune di Pavullo nel Frignano, tramite il proprio Servizio Cultura, Sport, Tempo Libero e Turismo, concorre alla realizzazione delle attività attraverso:

- la messa a disposizione degli spazi espositivi comunali, in particolare la Galleria d'Arte Contemporanea e la Galleria Francesco IV d'Este presso il Palazzo Ducale;
- il supporto organizzativo e logistico alle iniziative e agli eventi programmati;
- la collaborazione alla realizzazione delle attività divulgative e didattiche, anche in relazione al coinvolgimento delle scuole del territorio;
- la promozione delle iniziative collegate ad "Alberi Festival" attraverso i propri canali istituzionali e strumenti di comunicazione, quali sito internet, social network, newsletter, nonché mediante attività di comunicazione tradizionale, inclusa la stampa e l'affissione di manifesti e locandine sul territorio.

Per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo, il Comune di Pavullo nel Frignano potrà inoltre destinare risorse finanziarie nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per l'anno 2026 è prevista una quota di compartecipazione finanziaria pari a € 5.000,00 a carico del Comune di Pavullo nel Frignano, destinata esclusivamente alla realizzazione delle iniziative e delle attività culturali previste nell'ambito di "Alberi Festival" che si svolgeranno nel territorio comunale. Tale quota non costituisce trasferimento di risorse al Comune di Modena.

Eventuali ulteriori impegni finanziari relativi agli anni successivi saranno definiti mediante successivi atti amministrativi adottati dalle Parti in relazione alle attività programmate e alle eventuali opportunità di finanziamento.

Responsabile del procedimento

Per il Comune di Pavullo nel Frignano è individuata quale Responsabile del procedimento la Responsabile del Servizio Cultura, Sport, Tempo Libero e Turismo, per gli adempimenti amministrativi conseguenti al presente accordo di collaborazione.

Per il Comune di Modena è individuato quale Responsabile del procedimento il Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Promozione della Città e Centro Storico, per gli adempimenti amministrativi conseguenti al presente accordo di collaborazione.

Art. 6

(Partecipazione a bandi e programmi di finanziamento)

Il presente accordo è finalizzato anche a formalizzare la collaborazione istituzionale tra le Parti ai fini della partecipazione congiunta a bandi, avvisi pubblici e programmi di finanziamento promossi da enti regionali, nazionali ed europei.

Le Parti potranno pertanto:

- presentare progetti condivisi;
- individuare di volta in volta il soggetto capofila;
- definire i reciproci impegni mediante specifici atti o accordi attuativi.

Art. 7

(Aspetti finanziari)

Il Comune di Pavullo nel Frignano potrà destinare risorse finanziarie per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo.

Per l'anno 2026 è previsto un contributo pari a € 5.000,00 a carico del Comune di Pavullo nel Frignano, destinato alla realizzazione delle iniziative locali collegate ad "Alberi Festival", senza previsione di trasferimenti finanziari al Comune di Modena.

Le modalità di eventuale erogazione a soggetti terzi saranno definite mediante specifici atti amministrativi nel rispetto della normativa vigente.

Art. 8

(Durata)

Il presente accordo ha durata biennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte delle Parti, salvo eventuale rinnovo o proroga concordata tra le Parti mediante apposito atto scritto.

Eventuali proroghe o rinnovi potranno essere concordati tra le Parti qualora si renda necessario garantire la prosecuzione delle attività previste o lo sviluppo di ulteriori iniziative coerenti con le finalità del presente accordo.

Art. 9

(Modifiche dell'accordo)

Eventuali modifiche o integrazioni al presente accordo potranno essere apportate esclusivamente mediante atto scritto concordato tra le Parti, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi individuati nel presente accordo di collaborazione.

Le modifiche potranno riguardare, in particolare, l'aggiornamento delle attività previste, la programmazione delle iniziative future e l'eventuale adeguamento delle modalità organizzative della collaborazione.

Art. 10

(Diritti di accesso alle conoscenze e proprietà dei risultati)

Ciascuna Parte resterà proprietaria esclusiva delle eventuali conoscenze preesistenti all'inizio delle attività di collaborazione dalla stessa detenute (Background).

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo e gratuito, senza diritto di sublicenza, limitato alla durata e allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, al Background dell'altra Parte che risulti necessario allo svolgimento delle attività previste.

Qualsiasi accesso al Background per finalità diverse da quelle sopra indicate dovrà essere oggetto di specifico accordo tra le Parti.

Ciascuna Parte resta titolare dei risultati dalla stessa conseguiti nell'esecuzione delle attività di cui al presente accordo.

Le Parti potranno concordare, mediante accordi separati, le condizioni relative alle modalità di tutela e protezione dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati eventualmente conseguiti congiuntamente.

Ciascuna Parte potrà in ogni caso utilizzare i risultati delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione per finalità istituzionali e non commerciali.

Art. 11

(Personale, regole di comportamento e copertura assicurativa)

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra nell'ambito delle attività previste dal presente accordo di collaborazione.

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività oggetto del presente accordo di collaborazione, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Le attività previste dal presente accordo di collaborazione saranno svolte da ciascuna Parte in autonomia nell'ambito della propria organizzazione amministrativa e gestionale, presso le sedi di rispettiva competenza, fatto salvo lo svolgimento di riunioni, incontri di lavoro o eventi congiunti.

Le Parti si impegnano a fornire reciproca informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali sono destinate ad operare le risorse umane coinvolte nelle attività oggetto dell'accordo di collaborazione, nonché sulle relative misure di prevenzione e protezione adottate.

Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti e alle disposizioni vigenti nelle sedi in cui si svolgono le attività, nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa e alla sorveglianza sanitaria del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione.

Art. 12

(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)

Ciascuna Parte potrà pubblicare o presentare, in forma totale o parziale, i risultati o le attività realizzate nell'ambito della presente collaborazione, previa comunicazione all'altra Parte del testo della pubblicazione o presentazione almeno trenta giorni prima della data prevista di diffusione.

La Parte ricevente potrà segnalare eventuali osservazioni qualora il documento contenga informazioni riservate o risultati suscettibili di tutela.

In ogni pubblicazione o iniziativa di divulgazione dei risultati delle attività, ciascuna Parte si impegna a citare adeguatamente il rapporto di collaborazione istituzionale instaurato con il presente accordo.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

Il presente accordo di collaborazione non prevede scambio di dati personali se non la comunicazione di quelli strettamente necessari all'esecuzione e alla gestione dell'accordo di collaborazione stesso e delle attività progettuali ad essa connesse.

Eventuali dati saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, che entrambe le Parti si impegnano a osservare secondo le proprie policy e regolamenti interni, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Ciascuna Parte ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni personali di cui venga in possesso o comunque a conoscenza nell'ambito dell'esecuzione del presente accordo di collaborazione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie alla realizzazione delle attività previste.

L'obbligo di riservatezza si estende anche a tutto il materiale originario o predisposto nell'ambito dell'attuazione del presente accordo di collaborazione.

Tale obbligo non riguarda i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Ciascuna Parte è responsabile dell'osservanza delle disposizioni sopra indicate da parte dei propri dipendenti, collaboratori o consulenti eventualmente coinvolti nell'attuazione delle attività previste dal presente accordo di collaborazione.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente accordo di collaborazione nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

Art. 14

(Rinvii normativi e controversie)

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si applicano le disposizioni del Codice Civile, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della normativa vigente in materia.

Per eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo di collaborazione, che non possano essere risolte in via amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Modena.

Art. 15

(Comunicazioni)

Ai fini dell'attuazione del presente accordo di collaborazione, le comunicazioni ufficiali tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

- Comune di Modena – Assessorato alla Cultura: cultura@cert.comune.modena.it
- Comune di Pavullo nel Frignano – Assessorato alla Cultura: comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Le comunicazioni potranno essere anticipate, per esigenze operative e organizzative, mediante posta elettronica ordinaria ai referenti individuati dalle Parti per la gestione delle attività previste dal presente accordo di collaborazione.

In particolare, per il Comune di Pavullo nel Frignano i referenti sono:

- Responsabile del Servizio Cultura, Sport, Tempo Libero e Turismo:
Rita Venturelli – r.venturelli@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
- Responsabile delle Gallerie d'Arte di Palazzo Ducale:
dott.ssa Simona Negrini – s.negrini@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Per il Comune di Modena i referenti sono:

- Responsabile culturale:
dott.ssa Silvia Sitton – silvia.sitton@comune.modena.it
- Responsabile amministrativo:
dott. Francesco Amato – francesco.amato@comune.modena.it

Eventuali variazioni dei referenti o dei recapiti indicati nel presente articolo potranno essere comunicate tra le Parti mediante semplice comunicazione scritta, senza necessità di modifica formale del presente accordo di collaborazione.

Art. 16

(Rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza)

Le Parti si impegnano, nell'attuazione del presente accordo di collaborazione, al rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza amministrativa, ed in particolare della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché delle eventuali successive modificazioni e integrazioni.

Il personale delle Parti coinvolto nell'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione è tenuto ad attenersi ai Codici di comportamento, ai regolamenti e alle disposizioni organizzative vigenti presso le rispettive amministrazioni.

Le Parti si impegnano a vigilare sul rispetto degli obblighi di cui al presente articolo. Eventuali violazioni rilevanti degli stessi potranno costituire causa di risoluzione del presente accordo di collaborazione, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 17

(Registrazione e imposta di bollo)

Il presente accordo di collaborazione è sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della normativa vigente, con oneri a carico della Parte richiedente.

L'eventuale applicazione dell'imposta di bollo è disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà assolta, se dovuta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 18

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si applicano le disposizioni della Legge 241/1990, del Codice Civile e della normativa vigente in materia.

**Art. 19
(Allegati)**

Eventuali allegati potranno essere definiti dalle Parti mediante successivi atti o comunicazioni formali tra le amministrazioni firmatarie, purché coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente accordo.

**Art. 20
(Sottoscrizione)**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

PER IL COMUNE DI MODENA
(Massimo Mezzetti)

PER IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
(Davide Venturelli)
